

VEDO, SENTO E PARLO: SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI E GIUSTIZIA RIPARATIVA

Mi chiedo, cosa vuol dire cucire?
Un ago entra ed esce da qualcosa, lasciandosi dietro un filo [...] e il filo unisce, come si unisce guardando o parlando.
Le cose unite restano integralmente quelle che erano.
Solo attraversate da un filo.

Maria Lai

Il seminario, diretto al corpo docente degli istituti superiori del territorio della ASL Roma1, avrà come focus una lettura alternativa dell'esperienza del conflitto ed una analisi dello strumento della mediazione e della giustizia riparativa come processo di "ricostruzione" dei legami che in alcuni casi da esso possono essere segnati.

Si intenderà dunque offrire una visione del conflitto attraverso la quale poter cogliere una opportunità di apprendimento su noi stessi e sugli altri aiutandoci ad incrementare le competenze relazionali e sociali.

Tale approccio appare ancora più centrale soprattutto nella scuola, che da luogo deputato alla trasmissione dei saperi è oggi un'agenzia educativa e formativa in grado di porsi l'obiettivo di favorire lo sviluppo individuale e sociale degli studenti attraverso la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psicosociale. Il sistema scolastico può accrescere le proprie potenzialità di accoglienza e ascolto, divenendo capace di sostenere le diverse forme di espressione del disagio per dar loro un'adeguata risposta.

Si ha ragione di pensare che alcune forme di disagio adolescenziale che si esprimono attraverso la tendenza di alcuni ragazzi di attaccare gli ambienti e le relazioni all'interno dei quali sono accolti, possano trarre vantaggio dalla risposta dei contesti quando questi sono alfabetizzati alla cultura della mediazione che dunque sostituisce alla frattura dei legami, la "ricucitura" dello strappo relazionale che non può che cristallizzare vittime e colpevoli.

Il seminario sarà occasione per presentare ai referenti delle scuole superiori il progetto "Mediazione dei conflitti in ambito scolastico attraverso la *peer education*" nel territorio della ASL RM1, finalizzato a:

- 1) sensibilizzare gli insegnanti e gli studenti sui temi della mediazione dei conflitti e della giustizia riparativa;
- 2) formare dei *peer educators* tra gli studenti che riporteranno l'esperienza nelle classi;
- 3) realizzare dei prodotti (materiali simbolici e concreti, video, cartelloni, ecc.) da presentare alla giornata della legalità del 22 maggio presso il S.Maria della Pietà.